



Sono un dipendente pubblico e a giugno 2010 ho presentato domanda per ottenere il riconoscimento della causa di servizio che ad ottobre la commissione medica mi ha riconosciuto. Ad oggi però non ho ancora ricevuto alcuna comunicazione e non so come saranno considerate le assenze dal lavoro.

In base alla normativa vigente (DPR 461/2001), la Commissione medica deve formulare la diagnosi, ma non può pronunciarsi sul nesso di causalità tra il lavoro che lei svolge e le patologie riscontrate. Sarà quindi il Comitato di verifica che, in via esclusiva, dovrà accertare la riconducibilità ai fatti di servizio delle patologie da lei denunciate. In seguito a ciò l'Amministrazione emetterà il provvedimento finale. Fino ad allora le assenze per malattia sono da considerarsi come malattia generica. Appena in possesso della comunicazione di riconoscimento della causa di servizio, dovrà essere sua cura richiedere la riconsiderazione della malattia ai fini della determinazione del periodo di computo. Conseguentemente potrà richiedere il ripristino della retribuzione intera per tutto il periodo di assenza in base al suo contratto di appartenenza.

Sono un dipendente del Ministero delle Finanze. Ho un'invalidità già riconosciuta come dipendente da causa di servizio ascrivibile alla Tab. A-8 ^ categoria. Cosa devo fare nel caso che le mie condizioni di salute dovessero subire un aggravamento riconducibile alla stessa infermità già riconosciuta come causa di servizio?

In caso di aggravamento della menomazione per la quale le è già stato concesso l'equo indennizzo, può essere chiesta all'Amministrazione la revisione del provvedimento per aggravamento. Tale possibilità è ammessa una sola volta entro 5 anni dalla data di comunicazione del primo provvedimento di concessione dell'equo indennizzo. A seguito della domanda di revisione sarà sottoposto agli stessi accertamenti sanitari previsti per l'ottenimento della prestazione per causa di servizio. In tale procedimento non interverrà il Comitato di verifica in quanto il previsto parere è già stato espresso con il primo riconoscimento.



PATRONATO
INCA CGIL

Numero attivo nei giorni feriali dalle 10 alle ore 18
al costo di una chiamata urbana

848 854388

www.inca.it